Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

Le voci di Roma

Muri e chiese

Pasquale [illegible] ci ha inviato una lettera, contemporaneamente a tutti gli altri quotidiani della Capitale, in polemica con alcune manifestazioni religiose che — secondo il nostro lettore — non possono aggiungere niente al sentimento religioso:

« Da qualche anno in Roma « città dalle mille chiese » sta accadendo un fatto veramente straordinario: muri e monumenti nazionali vengono imbrattati e deturpati da rettangoli di marmo con sopra scritto « grazia » e sigla del nome di colui o colei che si ritiene beneficiato da tanta attenzione e preferenza divina. Nulla da eccepire che il credente esterni la sua riconoscenza alla Divinità che si interessa a suo favore; ogni cittadino è libero di manifestare i suoi devoti sentimenti verso il simbolo della propria fede, è per questo che nella grande e cristiana Roma vi sono numerosissime chiese, grandi e piccole, ove poter adorare con serietà e rispetto Dio e i Suoi Santi. E' invece invalso oggi l'uso, molto riprovevole, di esternare allo aperto segni di riconoscenza con altarini e piccoli epitaffi che compromettono la serietà e la grandezza della Religione, portando Roma al livello di un villaggio africano. Il Viale del Policlinico, in ispecie, è stato trasformato in una cappella allo aperto. Si accendono ceri, esistono inginocchiatoi, vasi e fiori (con relativo commercio di candele). Si ha l'impressione che Roma sia priva di chiese e che i poveri fedeli siano costretti a pregare all'aperto. La religione Cristiana non ha bisogno di tale propaganda, anzi le stesse autorità ecclesiastiche dovrebbero intervenire in merito affinchè la grandezza della religione non sia posta sul piano di comune reclame commerciale. Sarebbe necessario dunque che si intervenisse per riportare tutto al decoro di un tempo e proibire questa manifestazione di fede che sta dilagando e che non aggiunge niente al sentimento religioso di ognuno ».

Non riesce ad essere assistita dall'INAIL

Lazzeri Gesumina dipendente dell'Istituto nazionale infortuni sul lavoro (INAIL), abitante in v. Matteo Ricci 8, scrive per sottolinearci la grave ingiustizia della quale è stata vittima in seguito ad un'infortunio sul lavoro, occorsogli mentre prestava servizio presso l'ufficio INAIL (Piazza Cinque Giornate 3).

La Lazzeri, il 10 settembre 1955, si infortunò durante le ore di lavoro producendosi la frattura della lamina della terza e quarta, bene visibile radiograficamente, con lesione cervicale e nervosa, tutt'ora in atto, come dimostra un certificato rilasciato dal prof. curante, Nicola Franceschelli. Secondo quanto afferma nella sua lettera, la Lazzeri al momento dell'infortunio fu completamente abbandonata dall'Ufficio dal quale dipendeva; dopo tre mesi, in seguito a ripetute richieste, fu ricoverata nella clinica dell'INAIL ove rimase soltanto dieci giorni perchè il professore curante insisteva nell'affermare che l'infortunata non aveva nulla. Giunti a questo punto la Lazzeri pensò di prendere una iniziativa privata e di rivolgersi all'ospedale Fatebenefratelli anche perchè i postumi dell'infortunio gli causavano continue e gravi sofferenze; i sanitari dell'ospedale riconobbero l'esistenza del male, ma dopo un ulteriore intervento dei medici dell'INAIL, i sanitari dell'ospedale Fatebenefratelli rinviarono a casa la Lazzeri, affermando che non esisteva più alcun pericolo. Dietro interessamento del medico curante, dott. Fausto Antonacci, la paziente fu ricoverata di nuovo e questa volta presso l'ospedale S. Camillo in data 18 luglio, e qui rimase fino al 16 agosto. Dai sanitari del S. Camillo la Lazzeri ottenne un certificato comprovante i postumi dovuti all'infortunio confermati anche dal radiologo del Pio Istituto S. Spirito dell'Istituto infortuni, professore Valli. Dopo questi fatti, invece che resipiscenza dell'INAIL, è avvenuto un ulteriore distacco da l'Istituto dai problemi della lavoratrice: la Lazzeri, difatti, non solo è venuta a mancare dell'assistenza necessaria, ma chiamata dal direttore dell'ufficio dell'INAIL dal quale dipendeva, questi gli diceva di ritenere l'infortunio da lei subito uno sgraffio e che, non avendola più veduta, riteneva che la poveretta si fosse licenziata. Oltre che priva di cure, la Lazzeri viene ora a trovarsi perfino privata dello stipendio, indennità che gli spetterebbe; e perfino senza il lavoro.

Di fronte a questa incresciosa situazione crediamo fermamente che l'INAIL debba rivedere coscienziosamente il caso e riparare.

Il sindaco riceve i dirigenti dell'Associazione scoutistica

Nella Sala della Protomoteca in Campidoglio, a chiusura del III Congresso generale di capi ed assistenti dell'Associazione Scoutistica Cattolica Italiana, il sindaco Tupini ha ricevuto stamane i partecipanti al Congresso medesimo.

Il sindaco ha parlato dicendosi lieto di accogliere in Campidoglio la rappresentanza della gioventù scoutistica e che egli ha seguito e segue sempre con grande interesse il movimento scoutistico in Italia.

LA FOTO del giorno

POPOLAZIONE E SOLDATI — Ieri, in occasione del IV Novembre, migliaia di cittadini hanno visitato le caserme fraternizzando con i nostri soldati e curiosando intorno alle armi in dotazione al nostro esercito

SONO STATI TRATTI IN ARRESTO A NETTUNO

Scoperta una banda di ragazzi che derubavano i villeggianti

Il « capo » ha 19 anni — I suoi accoliti prendevano di mira le auto incustodite e le cabine della spiaggia — Qualcosa è stato recuperato

La polizia ha tratto in arresto i cinque componenti di una banda di ragazzacci di Nettuno i quali questa estate compiono una serie di furti ai danni dei villeggianti. Si tratta di giovinetti, capitanati da un diciannovenne noto per aver compiuto numerose ribalderie, che sono stati trasferiti al carcere minorile.

Il « fermo » di uno di essi ha permesso di rintracciare gli altri. I nomi dei componenti la banda sono: Renato Ferraioli, di 19 anni, abitante a Nettuno in vicolo Arcione 5, Carlo V. di 17 anni, Antonio F. di 18 anni, Giuseppe Sperati di 16 anni e Luigi Provvedi di 15 anni.

Il Ferraioli fungeva da capo; egli controllava minuziosamente i suoi accoliti elaborava i piani e provvedeva allo smercio della refurtiva, carpita generalmente da auto in sosta e da cabine balneari.

In casa dei ladruncoli sono stati trovati un orologio d'oro, uno di metallo bianco, tamburelli, palle di gomma ed altri arnesi sportivi oltre a qualche indumento. I minorenni sono stati arrestati e portati nel carcere dei minorenni di Porta Portese. Il Ferraioli, invece, è stato associato alle carceri di Velletri.

L'associazione magistrati decisa a continuare l'agitazione

Il comitato direttivo centrale della Associazione nazionale magistrati, convocato a palazzo di Giustizia « preso atto che il governo, con un primo insufficiente progetto di legge che aumenta gli organici dei magistrati e dei cancellieri, ha già implicitamente riconosciuta la necessità di ridare all'ordine giudiziario i mezzi necessari per esercitare efficacemente e decorosamente le sue funzioni », ha approvato alla unanimità — dopo vivace discussione — un o.d.g. con il quale « rinnova a tutti gli associati l'invito a persistere nell'azione tendente al rispetto assoluto di tutte quelle norme di legge (quali ad esempio quella sull'assistenza e collaborazione del cancelliere) che assicurano una retta ed ordinata amministrazione della giustizia, e la cui violazione non può essere tollerata ».

LE PRIME

MUSICA

Arthur Rubinstein all'Argentina

Nel cuore di Arthur Rubinstein sta soprattutto Chopin: quello intimo e delicato dei *Notturni*, sorridente e malinconico dei *Valzer*, impetuoso e disteso della grande *Polacca*, op. 53. Ti trovi di fronte a esecuzioni da grande interprete, e la musica è ancora un conforto. Ma il pubblico, il grande pubblico che ha affollato ieri il Teatro Argentina, ama anche le manifestazioni di forza, e specialmente la *suite* pianistica di Strawinsky - Rubinstein, *Trois mouvements de Petruska*, e la celebre *Danza del fuoco* di De Falla (eseguita come terzo *bis*), hanno trascinato gli ascoltatori ai più accesi entusiasmi. Le piccole (ma formidabili) mani di Rubinstein piombano sulla tastiera come bombe, e lo scoppio investe e stordisce il teatro avvolgendolo in una fitta nuvola di suoni. Il pianoforte di Rubinstein sa assumere dunque la leggerezza d'una piuma come la pesantezza d'un carro armato, e tra i due poli (Chopin - Strawinsky), Beethoven (*Sonata* op. 57, Appassionata) e Schumann (*Carnaval* op. 9) si sono fatalmente trovati un po' a disagio.

Vice

CONVOCAZIONI

Partito

Segretari delle sezioni [illegible]

Responsabili della propaganda [illegible]

Organizzatori [illegible]

F.G.C.I.

Oggi alle ore 18,30 [illegible]

Questa mattina alle ore 9 [illegible]

Tutti i circoli passino [illegible]

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Giornale radio — 7 — Lezione di lingua francese — 7,40 Buongiorno, Domenica sport, Musiche del mattino — 8,40 Crescendo — Fanfare — 11,30 Musica sinfonica — 12,10 Orchestra diretta da A. Fragna — 13,20: Album musicale — 16,30 Le opinioni degli altri — 16,45: I 5 Ciro S. — 17 Curiosità musicali — 17,30: La voce di Londra — 18: Musiche presentate dal Sindacato musicisti italiani — 18,30 Università internazionale G. Marconi — 18,45 P. Soffici e la sua orchestra — 19,15: Congiunture e prospettive economiche — 19,30: L'approdo Settimanale di letteratura ed arte — 20 Complesso diretto da F. Ferrari — 20,40 Radiosport — 21: Caccia all'errore concorso musicale a premi — 22,15 Concerto di musica onestica, diretto da T. Cremagnani — 22,45: Alcuni crepuscoli sul giornalismo — 23: Incontri: N. Taranto — 23,30: Musica da ballo — 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 13,30, 15, 18 e 20, Giornale radio — 9: Effemeridi - Notizie del mattino — 9,10 Orchestra napoletana — 10 Arpeggiamento alle due — 13 Canzoni per quattro — 13,45 Il calzolaio e [illegible] — 13,50 Il discobolo — 13,55 La lira delle occasioni — 14,50 Parole e musica — 15,15: Canzoni in vetrina — 16: Terza pagina — 16,30 Grandi speranze Romanzo di C. Dickens 3 puntata — 17: Il girasole Rassegna di varietà — 18,10 Settimanale per i ragazzi Tempi moderni — 18,35: Grandi interpreti ai nostri microfoni — 19,15 Argento vivo — 20,30 Caccia all'errore — 22 Canzoni della fortuna — 22,30 Ultime notizie — Scala reale — W. Muller e la sua orchestra — 23: Siparietto — La voce di G. Rondinella.

TERZO PROGRAMMA

Il giornale del terzo programma ore 21 — 19 Musica di: I Cherubini — 19,30 La rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15 Concerto di ogni sera — 21,20 Historia tragico-marittima a cura di G. Tavani — 22 Musica di Roman Vlad — 22,15 Ciascuno a suo modo — 23,05 E. Grieg Tredici pezzi lirici op. 12 R. Caporali.

TELEVISIONE — Il telegiornale alle ore 20,30 e rinfuso in chiusura — 17,50 La TV dei ragazzi: Il marziano Filippo — 18,15 Lezioni di lingua inglese — 18,30 Il mondo attraverso i francobolli — 21,15 « Lungo viaggio di ritorno » film — 22,55 Replica telesport.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 5 novembre — [illegible] S. Zaccaria. Il sole sorge alle ore 7,0 e tramonta alle 17,4. Le ricorrenze 1951 la Val Padana e colpita dalla grande alluvione 200 mila persone sono costrette a fuggire per [illegible] delle acque.

— Bollettino meteorologico — Temperatura di ieri minima 8,3 massima 14,7.

— Bollettino meteorologico Temperatura di ieri minima 8,3 massima 14,7.

VI SEGNALIAMO

— Teatri — [illegible] ballo ad [illegible] Satiri, « Otello » al Quirino, « Sei storie da ridere » all'Arlecchino — Cinema — « Marty » all'Alba, « Una pelliccia di visone » all'Atlante, Due Allori, Preneste, « L'arciere del re » all'Aurea, Rex, Stadium, « La signora omicidi » al Cine-Star, Delle Maschere, Hollywood, « L'uomo che non è mai esistito » all'Euclide, « L'uomo da braccio d'oro » all'Excelsior, « Pane, amore e fantasia » al Fiamma, « Sentieri selvaggi » al Odeschalchi, « La Valle dell'Eden » al Palestrina, « Il ratto delle [illegible] » al Tuscolo, « Mezzogiorno di fuoco » al Salario, « Sette spose per sette fratelli » alla Sala Sessoriana, « Le avventure di Marco Polo » al Marconi, « Un C.D.I. a tutti gli dei » all'Ariston, Cola di Rienzo.

CORSI E LEZIONI

— L'INAL di Roma [illegible] corsi accelerati di taglio artistico, licenza di avviamento commerciale e di scuola media, per ragionieri e geometri. Chiunque abbia da recuperare anni scolastici perduti può partecipare. Le lezioni si terranno nei locali di piazza Fredra 48 e di via Asmara 31, Corso Trieste. Tutti si possono iscrivere presso Via Piemonte 68, dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 19 oppure in via Asmara 31, dalle 18 alle 20.

SPAVENTOSO EPISODIO DI VIOLENZA IERI ALLE ORE 18 NELLA POPOLARE BORGATA

Un ragazzo di 14 anni ucciso a calci da un coetaneo dopo una lite nel cine parrocchiale della Garbatella

E' stato aggredito in sala mentre assisteva alla proiezione insieme con il fratellino - Si tratta del secondogenito di una numerosa famiglia operaia - L'autore della criminosa impresa è stato tratto in arresto

Un raggrinzente episodio di violenza è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri alla Garbatella. Un giovinetto di 14 anni è stato ucciso a pugni e a calci da un coetaneo dal quale era stato aggredito. Lo autore dello spaventoso crimine è stato tratto in arresto dagli agenti del commissariato di polizia della Garbatella.

Qualche minuto prima delle 18, nella sala del cinema parrocchiale San Francesco Saverio, in via Giacomo Rho n. 14, dove veniva proiettato il film « L'uomo che non è mai esistito », si è udito il fracasso di una zuffa. Il ragazzo Franco Fabi, di appena 15 anni, spalleggiato da due suoi amici, aveva attaccato lite con Roberto Piacentini, di 14 anni, il quale assisteva allo spettacolo in compagnia del fratellino Aldo, di dodici anni e mezzo e di un amico di quest'ultimo, Enrico Bortolucci, di undici anni. I Fabi si era levato in piedi e aveva sferrato un pugno in viso a Roberto Piacentini il quale aveva chiamato al soccorso.

E' intervenuta una maschera che ha invitato i sei ad allontanarsi. « Ti aspetto fuori — ha gridato Franco Fabi, imboccando l'uscita — ti sfascio il grugno... ». Roberto Piacentini, punto nella sua vanità di ometto, ha voluto affrontare il suo tracotante avversario. E' uscito anch'egli dal cinema, seguito da fratellino e dal piccolo Enrico Bortolucci, pronto a respingere l'assalto del Fabi. Questi non gli ha dato il tempo di difendersi; quando lo ha visto sulla porta, lo ha investito con una scarica di pugni e, quindi, con uno spintone, lo ha gettato per terra.

Roberto Piacentini ha battuto con violenza il capo sul granito del marciapiede ed è rimasto immoto. Il Fabi allora si è avvicinato all'avversario e — secondo i testimoni oculari — freddamente, con cattiveria, gli ha sferrato due calci in testa. Roberto ha emesso appena un debole lamento.

I presenti si sono resi conto della tragedia troppo tardi. Sulle prime hanno assistito senza [illegible] agli [illegible] e solo quando hanno visto il Fabi sferrare i calci al suo avversario sono intervenuti. Sembrava che Roberto Piacentini non avesse sofferto troppo per le botte; si è infatti rialzato a fatica, ma poi ha barcollato, ricadendo con le mani, ed è quindi scivolato nuovamente al suolo, con il viso contro la polvere del marciapiede.

Qualcuno ha provveduto a risollevarlo, ma Roberto non dava segni di vita. Allarmati, i presenti hanno fermato una auto e hanno adagiato il ragazzo sui sedili posteriori. La macchina è volata in direzione dell'ospedale di San Giovanni; Roberto respirava debolmente; il suo volto sporco di polvere era bianco come un lino. I sanitari del nosocomio hanno fatto appena in tempo ad approntare il lettino del pronto soccorso, prima che il ragazzo spirasse, ucciso secondo quanto è stato possibile arguire, da un emorragia cerebrale provocata dal colpo del suo barbaro avversario.

Alla Garbatella Franco Fabi trattenuto da alcuni giovani, è stato consegnato agli agenti del locale commissariato. Appartenente a una povera famiglia della parte più misera di Tormarancio, il ragazzo era conosciuto con la qualifica di minore disco[illegible] alla polizia; [illegible] impediva di vedere. Verrà avviato a un carcere minorile; l'accusa sarà precisata quando verranno resi noti i risultati della perizia necroscopica ordinata dal magistrato sulla salma della vittima. Se Roberto Piacentini è deceduto per avere battuto il capo contro il marciapiede, l'atto di Franco Fabi verrà giudicato come omicidio preterintenzionale; se il giovinetto è morto in seguito ai calci si tratterà di omicidio volontario.

Scene strazianti si sono svolte nella casetta di via Guglielmo Massaia 10, dove Roberto abitava insieme con il padre Antonio, un carpentiere di 45 anni, con la mamma Vittoria Luzi di 40 anni e con i fratellini Marcella di 17 anni, Aldo di 12 e mezzo, Maria Pia di 10, Gabriella di 5 e Luigina di due anni. Aldo, che è stato testimone della tragedia ci ha dichiarato di aver veduto Franco Fabi colpire con calci il fratello che era caduto al suolo svenuto. Egli ha tentato inutilmente di difendere Roberto, ma non vi è riuscito. Il ragazzo ha anche detto che i due amici del Fabi non hanno preso parte al litigio; essi avrebbero assistito alla zuffa con il compito di tenere a bada gli eventuali amici di Roberto.

Nessuno, tra quanti hanno voluto il litigio, ha immaginato che dovesse avere una tale conclusione e con [illegible] gli altri anche Antonio Luzi, fratello della madre di Roberto, che ha provveduto a trasportare il ragazzo con una macchina fino all'ospedale. Purtroppo il nome della violenza che ha germogliato troppo presto in Franco Fabi ha dato un orrido frutto; come si esso segnato un certo [illegible] quando [illegible] Violenza Jack [illegible] mani.

LA VITTIMA — Roberto Piacentini di quattordici anni

Corone d'alloro al Milite Ignoto nella ricorrenza del 4 novembre

Visita di Tupini e Bruno alla Casa madre dei mutilati

La ricorrenza del 4 novembre è stata celebrata con manifestazioni alla Casa del Mutilato, presenziate rispettivamente dal sindaco Tupini e dal Presidente della Provincia Bruno.

Alle 11,30, Tupini si è recato alla Casa del Mutilato e ha deposto una corona sulla lapide che ricorda i Caduti. Il sindaco era [illegible] dall'assessore [illegible] Agostini e Elmo, ritrovatosi [illegible] e vi [illegible] presidente della sezione della Casa madre dei Mutilati. Una folta rappresentanza di mutilati e invalidi era presente alla manifestazione con [illegible] bandiere delle varie sezioni.

Successivamente [illegible] Tupini ha deposto una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Precedutosi da un drappello di vigili urbani [illegible] le altre autorità hanno preso la rampa del [illegible] dopo la posa della corona hanno sostato per un minuto di raccoglimento. E' stata anche deposta una corona sulla lapide, nel palazzo Senatorio, in Campidoglio che ricorda i Caduti capitolini caduti nella guerra '15-18.

Analoga manifestazione si è svolta con la partecipazione [illegible] Giuseppe Bruno, presidente della Provincia, recatosi alla Casa Madre per deporre anch'egli una rappresentanza della Amministrazione provinciale d'alloro dinanzi alla lapide del Caduti. Erano con Bruno, [illegible] già presidente [illegible] e [illegible] dell'Associazione dei mutilati, si è intrattenuto affettuosamente con i dirigenti dell'organizzazione.

Nell'intervallo tra le due cerimonie, un corteo di mutilati, precedutosi dalle bandiere e dai dirigenti, si è recato dinanzi al sacello del Soldato Ignoto. Sono state deposte due corone d'alloro a nome dei Mutilati di tutta Italia.

Il nuovo presidente dei decorati al V.C.

La sede centrale dell'associazione nazionale del « Nastro Tricolore » tra decorati al valor militare di marina e aeronautica per unanime decisione delle sezioni provinciali, in questi giorni da Milano e tornata alla sede centrale. A presidente nazionale è stato eletto il generale Serafino Ferri.

Lutto

Ieri si sono svolti i funerali del compagno Domenico Favale della sezione Marranella. Giungano alla famiglia le condoglianze sincere e [illegible] compagni delle sezioni di Torpignattara, di Marranella e della nostra redazione.

I premi « Carnegie » al valore civile

Con una solenne cerimonia il sindaco ha consegnato il premio della « Fondazione Carnegie » a due operai distintisi in una generosa opera di salvataggio di compagni di lavoro.

I premiati sono stati il marovale Pietro Giorgi e Giovanni Forucci.

Per il primo la motivazione del premio dice: « Penetrava in un ch[illegible] invaso da nefitiche esalazioni, per recare soccorso a due operai, riuscendo a trarre in salvo uno di essi ».

Per il secondo, il gesto generoso è così ricordato: « Penetrava in un chiusino invaso da nefitiche esalazioni per recare soccorso ad un operaio riuscendo a trarlo in salvo ».

Il sindaco ha tenuto a sottolineare il gesto generoso di due operai, così spontaneamente al salvataggio di vite.

Ha concluso il suo breve discorso affermando che il riconoscimento ha coincisi con la celebrazione della Vittoria del 1918, ricorrenza che ci impegna ad un'altra vittoria, quella della pace nel mondo.

A MEZZANOTTE IN UNA BARACCA

Coltellate fra tre persone in via di Villa Mazzanti

Una sanguinosa rissa è scoppiata a mezzanotte nelle baracche di via di Villa Mazzanti. I fratelli Salvatore e Giovanna Mura, rispettivamente di 29 e 31 anni, sono venuti alle mani con un certo Antonio Amendola, di 40 anni. Il litigio è scoppiato per motivi di insofferenza in quanto l'Amendola (che tra l'altro è stato dimesso da un manicomio) aveva protestato per il rumore di voci proveniente dalla baracca dei due Mura.

A un tratto i litiganti hanno cavato i coltelli e la rissa si è fatta sanguinosa. L'Amendola raggiunto al petto da una violenta pugnalata è stato trasportato al S. Spirito dove è stato ricoverato in gravi condizioni. Salvatore e Giovanna Mura hanno riportato ferite di varie parti del corpo guaribili [illegible] giorni.

Travolto da un'auto un bimbo di 10 anni

All'ospedale del Bambino Gesù è stato ricoverato ieri in osservazione il piccolo Gabriele Casimirri di 10 anni, abitante in via Casetta Mattei, 135.

Verso le 14, scesso dall'autobus in via Bravetta, il ragazzo si accingeva ad attraversare la strada allorchè è stato travolto dall'auto targata Roma 124665 condotta dal signor Paolo Greco domiciliato in via Odavia 62. E' stato lo stesso investitore a soccorrere ed a trasportare all'ospedale.

IN VIA DEL FOSSO DI SANTA AGNESE

Precipita da una finestra un ragazzo di dodici anni

Un ragazzo di 12 anni è stato ricoverato in condizioni allarmanti al Policlinico per una pericolosa caduta.

Ieri mattina verso le 10 Michele Remola si trovava nella sua abitazione in via del Fosso di S. Agnese. Il ragazzo si era affacciato alla finestra fischiettando quando è stato colto da un improvviso capogiro che lo ha fatto precipitare nel vuoto dall'altezza di circa otto metri. Il Remola è stato soccorso dai parenti e dai vicini accorsi e trasportato all'ospedale [illegible] di passaggio.

I medici hanno rilevato numerose fratture e lesioni ed hanno pertanto ricoverato il ragazzo riservandosi la riserva[illegible].

Si uccide con il gas un'anziana signora

Ieri mattina alle 7 il signor Giovanni Chiesa abitante in via Somalia 92 interno 7 ha rinvenuto agonizzante la moglie Doloretta Pinna di 58 anni.

La signora giaceva riversa sul pavimento della cucina mortalmente intossicata dal gas che fluiva attraverso i rubinetti aperti. Doloretta Pinna, che è deceduta poco dopo, si sarebbe tolta la vita perchè sofferente di ipertensione arteriosa.

RELAX

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARLECCHINO (Tel. 688509). Alle 21,30: Comp. Bonucci, Tedeschi, Valori, Vitti « Sei storie da ridere » regia di L. Mondolfo.

ARTI: Alle 21: C.ia Elsa Merlini « Il mago della pioggia » di Richard Nash.

ARTISTICO OPERAIA: Riposo.

DELLE MUSE: Alle 21,15: C.ia Paola Barbara, Manlio Guardabassi « Poi venne l'alba », di C. Meano (novità).

ELISEO: C.ia Calindri-Volonghi-Corti-Lionello. Alle 21: « Ricci di mare » di A. Nicolai (novità).

LO CHALET (Viale Liegi): C.ia del Teatro d'arte popolare, diretta da F. Castellani - alle 21: « Amleto » di Shakespeare.

PALAZZO SISTINA: C.ia Macario, Sandra Mondaini, alle 21,15: « E tu biondina », di Amendola e Mac.

PIO XI (P.zza Sempione, telefono 890055): C.ia D'Origlia-Palmi. Alle 16: « Elisabetta d'Ungheria », 3 atti e 20 quadri di E. Simene (commenti musicali), ultima replica a prezzi popolarissimi.

QUIRINO: Alle 21: « Otello » di Shakespeare con Vittorio Gassman, Salvo Randone, Anna Maria Ferrero.

RIDOTTO ELISEO: Riposo.

ROSSINI: C.ia Stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante, alle 21,15: « Tu uccidi un uomo morto » di E. Cagliero.

SATIRI: C.ia del Teatro Moderno con L. Carli, R. Villa, M. Silletti, A. Parrella « Il ballo dei ladri » di Anouilh, alle 21,30. (4. settimana di successo).

VALLE: Alle ore 21,15 serata di gala: C.ia Rivista Valli-Riva « Gli italiani sono fatti così », di Metz, Marchesi, Verde (novità).

CINEMA VARIETÀ

Alfieri: Un napoletano nel Far West con R. Taylor e rivista.
Ambra-Jovinelli: La spada di Robin Hood con D. Taylor e rivista.
Principe: Il marchio di sangue e rivista.
Volturno: Operazione Normandia con R. Taylor e rivista.

CINEMA

Acquario: Chiuso per restauro.
Adriacine: La scogliera della morte con T. Moore.
Adriano: Anche gli eroi piangono con W. Holden (Apertura ore 14,30).
Airone: Le campane di S. Giusto.
Alba: Marty con E. Borgnine.
Alcyone: La baia dell'inferno con A. Ladd.
Alhambra: Lacrime di sposa con N. Gray.
Ambasciatori: Il prezzo della paura.
Amene: Graziella con M. Fiore.
Apollo: La mia vita comincia in Malesia con V. Mc Kenna.
Appio: La baia dell'inferno con A. Ladd (Cinemascope).
Aquila: Posto di combattimento con J. Lund.
Archimede: L'uomo che sapeva troppo con J. Stewart.
Arcobaleno: The prand and protane (Ore 18-20-22).
Arenula: Il tiranno di Castiglia e Il tesoro della montagna rossa.
Ariel: Mio figlio Nerone con A. Sordi.
Ariston: Una Cadillac tutta d'oro con J. Holliday (Apertura alle 14,30).
Astoria: Alessandro il Grande con C. Bloom.
Astra: La saga dei Comanches con D. Andrews.
Atlante: Una pelliccia di visone con G. Ralli.
Atlantic: Lord Brummell con S. Granger.
Attualità: Sopravvissuti: 2 con J. Ferrer (Apertura ore 15,30).
Augustus: Duello al Passo Indio con G. Macready.
Aurelio: I ponti di Toko-Ri con W. Holden.
Aureo: L'arciere del re con R. Taylor (Cinemascope).
Aurora: Mambo con S. Mangano.
Ausonia: Operazione Normandia con R. Taylor.
Aventino: La baia dell'inferno con A. Ladd.
Avila: Riposo.
Avorio: Il ladro del re con A. Blyth.
Barberini: Guerra e pace con M. Ferrer (Ore 16-21).
Bellarmino: Riposo.
Belle Arti: Riposo.
Belsito: La grande razzia con J. Gabin.
Bernini: Mio figlio Nerone con A. Sordi (Cinemascope).
Bologna: La baia dell'inferno con A. Ladd.
Brancaccio: La baia dell'inferno con A. Ladd.
Capitol: Una Cadillac tutta d'oro con J. Holliday.
Capranica: Conta fino a tre e prega con V. Heflin.
Capranichetta: Il mezzo della gloria con E. R. Drago.
Castello: Voi assassini con E. G. Robinson.
Centrale: Sette secondi più tardi con G. Nelson.
Cine-Star: La signora omicidi con A. Guinness.
Clodio: Continente in fiamme (documentario).
Cola di Rienzo: Mio figlio Nerone con A. Sordi.
Colombo: Tre soldi nella fontana con D. Mc Guire.
Colonna: La scogliera della morte con T. Moore.
Colosseo: La conquista dello spazio con A. Morrow.
Columbus: Riposo.
Corallo: L'uomo e il diavolo con G. Philipe.
Corso: Fermate l'autobus con M. Monroe (Alle 16,15 18,05 20,10 22,15).
Crisogono: Cento serenate.
Cristallo: Il ribelle di Irlanda con R. Hudson.
Degli Scipioni: Penitenziario braccio femminile con G. Johns.
Del Fiorentini: Riposo.
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori.
Della Valle: Riposo.
Delle Maschere: La signora omicidi con A. Guinness.
Delle Mimose: Riposo.
Delle Terrazze: Gli eroi della stratosfera con G. Madison (Cinemascope).
Delle Vittorie: I giganti con J. Gabin.
Del Vascello: Veneri rosse con R. Fleming.
Diana: Gunpoint con F. Mc Murray.
Doria: Voi assassini con E. G. Robinson.
Due Allori: Una pelliccia di visone con G. Ralli.
Edelweiss: Le diciottenni con M. Allasio.
Eden: La saga dei Comanches con D. Andrews.
Esperia: Io sono la Primula rossa con Rascel.
Espero: Serenata con M. Lanza.
Euclide: L'uomo che non è mai esistito con C. Webb.
Europa: Conta fino a tre e prega con V. Heflin (Ore 16,15 18,25 20,35 22,20).
Excelsior: L'uomo dal braccio d'oro con F. Sinatra.
Farnese: Cartoni di tutta Italia.
Farnesina: Riposo.
Faro: Il ladro del re con A. Blyth (Cinemascope).
Fiamma: [illegible] Ore 15,25 17,45 20 22,30.
Fiammetta: A Kiss before dying con R. Wagner (Cinemascope) due spettacoli alle 17,30-19,45.
Flaminio: La riva della paura con H. Maresch.
Fogliano: Gli uomini sposano le brune con J. Russel.
Fontana: La straniera con G. Garson.
Galleria: Piangerò domani con S. Hayward (Apertura alle 14,30).
Garbatella: Totò, Peppino e la malafemmina.
Giovane Trastevere: Rullo di tamburi con A. Ladd.
Giulio Cesare: Cime tempestose con L. Olivier.
Golden: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope).
Guadalupe: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford.
Hollywood: La signora omicidi con A. Guinness.
Imperiale: Giovani senza domani con G. Wagner (Apertura alle 15,30).
Impero: Chiuso per restauro.
Induno: Il pescatore della Luisiana.
Jonio: I giganti con J. Gabin.
Iris: L'avamposto degli uomini perduti con G. Peck.
Italia: La spada di Robin Hood con D. Taylor.
La Fenice: Carousel con G. Mc Rae.
Leocine: Via col vento con C. Gable.
Libia: All'inferno e ritorno con A. Murphy (Cinemascope).
Livorno: Riposo.
Lux: Il nodo del carnefice con R. Scott.
Manzoni: Serenata con M. Lanza.
Marconi: Le avventure di Marco Polo con G. Cooper.
Massimo: All'ombra del patibolo con J. Cagney.
Mazzini: L'odio colpisce due volte con R. Roman.
Medaglie d'Oro: Riposo.
Metropolitan: Vento di terre lontane con G. Ford (Cinemascope). Ore 15,50 17,45 20 22,40.
Moderno: Anche gli eroi piangono con W. Holden.
Moderno Saletta: Piangerò domani con S. Hayward.
Modernissimo: Sala A: La riva della paura con H. Maresch. Sala B: Veneri rosse con R. Fleming.
Mondial: Donatella con E. Martinelli.
New York: Anche gli eroi piangono con W. Holden.
Niagara: La grande sfida con V. Mayo.
Nomentano: Riposo.
Novocine: Il [illegible] all'isola del tesoro.
Nuovo: La baia dell'inferno con A. Ladd.
Odeon: Le due orfanelle con M. Vitale.
Odeschalchi: Sentieri selvaggi con J. Wayne.
Olympia: La ribellione degli impiccati con P. Armendariz.
Orfeo: Lady Godiva con C. Heston.
Orione: Riposo.
Ostiense: Riposo.
Ottaviano: Il calice d'argento con V. Mayo.
Ottavilla: Riposo.
Palazzo: La valle dell'Eden con J. Dean.
Palestrina: 23 passi dal delitto con V. Johnson.
Parioli: Il cacciatore di indiani.
Paris: Piangerò domani con S. Hayward (Apertura ore 14,30).
Pax: Destinazione Piovarolo con Totò.
Pio X (Torre Gaia): Riposo.
Planetario: Eravamo sette fratelli con B. Hope.
Platino: Il ricatto più vile con G. Ford.
Plaza: Il conquistatore Cinemascope - Technicolor) con J. Wayne.
Plinius: Il cavaliere del mistero con A. Ladd.
Preneste: Una pelliccia di visone con G. Ralli.
Primavera: La rosa tatuata con A. Magnani.
Puccini: Via col vento con C. Gable.
Quattro Fontane: Giovani senza domani con G. Wagner (Cinemascope).
Quirinale: Alessandro il Grande con C. Bloom. (Cinemascope).
Quirinetta: Rock and Roll (Ingresso continuato [illegible] ore 15,45).
Quiriti: Riposo.
Rex: Riposo.
Rex: L'arciere del re con R. Taylor (Cinemascope).
Reale: Mio figlio Nerone con A. Sordi.
Rialto: L'ora scarlatta.
Riposo: Tamburi lontani con G. Cooper.
Ritz: Alessandro il Grande con C. Bloom.
Rivoli: E' necessaria la [illegible] di miele? con V. Heflin. (Ore 16-17,20-18,50-20,40-22,50).
Roma: Lady Godiva con C. Veston.
Roxy: Donatella con E. Martinelli.
Rubino: La principessa delle Canarie con S. Pampanini.
Salario: Mezzogiorno di fuoco con G. Cooper.
Sala Eritrea: Riposo.
Sala Gemma: Riposo.
Sala Piemonte: Riposo.
Sala S. Spirito: Riposo.
Sala Saturnino: Magnifica ossessione con R. Hudson.
Sala Sessoriana: Sette [illegible] per 7 fratelli con J. Howell.
Sala Trastevina: Riposo.
Sala Umberto: Sangue caldo con R. Mitchum.
Sala Vignoli: Riposo.
Salerno: Riposo.
Salone Margherita: [illegible] con G. Kelly.
San Felice: Italia K 2.
Savoia: La baia dell'inferno con A. Ladd.
Sette Sale: Riposo.
Silver Cine: L'agguato delle cento frecce con L. Darnell.
Smeraldo: Il prezz